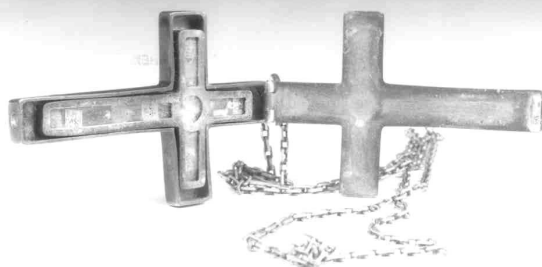


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00347639
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	encolpio cruciforme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
---------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1951
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1951
DTSL - Validità	post

DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
DTM - Motivazione cronologia	marchio
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega italiana
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo
MTC - Materia e tecnica	cristallo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	6.5
MISL - Larghezza	4.4
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	leggere ossidazioni
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La croce pettorale reliquiario (o encolpio), a croce latina, è costituita da due valve cruciformi incernierate e apribili. Un anello passante posto alla sommità della croce permette la sospensione del reliquiario al collo tramite una catena a maglie d'argento. All'interno la cpsula ospita una teca per le reliquie anch'essa in argento, chiusa superiormente da un cristallo. All'incrocio dei bracci un clipeo suddivide la teca in cinque vani, quattro rettangolari e uno centrale, rotondo, nei quali sono riposte le reliquie adagiate su stoffa. Le reliquie sono identificabili dai relativi filatteri: Beata Vergine Maria (in alto), San Bernardo Abate (a destra), San Pio X (a sinistra), S. Croce di Cristo (al centro) , Santa Maria Maddalena de' Pazzi (in Basso).
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	sul filatterio
ISRI - Trascrizione	B(eata) V(irgo) M(aria)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	sul filatterio
ISRI - Trascrizione	S(..) Bern(ardo) A(bbas)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	sul filatterio
ISRI - Trascrizione	(..) Pius X

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	sul filatterio
ISRI - Trascrizione	(..) Cr(...) xto

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	sul filatterio
ISRI - Trascrizione	S(ancta) Maria M(addalena dei) Pazzi

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	garanzia
STMI - Identificazione	Stato Italiano
STMP - Posizione	su una valva della croce pettorale, nello spessore del braccio lungo, sul fondo
STMD - Descrizione	"800" in campo ovale

La croce pettorale reliquiario in argento apparteneva a Ernesto Alba, segretario del cardinale Elia dalla Costa e canonico del Duomo. Dopo la morte del suo proprietario è stata portata in cattedrale dal camerlengo del Capitolo per conservarla in luogo degno. Si tratta di un reliquiario moderno, simile a una croce canonica e a un encolpio cruciforme, che può essere portato appeso al collo tramite una catena d'argento. La catena è anch'essa moderna, con le maglie lavorate meccanicamente. L'oggetto, nel complesso di fattura semplice e

NSC - Notizie storico-critiche

realizzato in metallo prezioso ma non preziosissimo (solitamente le croci pettorali - comprese quelle dei canonici del Duomo - sono in oro), è interessante per la sua storia e per le reliquie che contiene: fra queste infatti c'è quella di Santa Maria Maddalena de' Pazzi, santa carmelitana e rampolla della celebre famiglia fiorentina. La reliquia di San Pio X, al secolo Giuseppe Melchiorre Sarto, pontefice dal 1903 al 1914, doveva avere un'importanza particolare per la diocesi fiorentina: infatti il papa, con suo rescritto del 14 agosto 1905, in seguito di una preghiera rivoltagli dal Cardinale arcivescovo Mistrangelo, le concesse particolari privilegi. Ai pievani e propositi dell'Archidiocesi fiorentina fu da allora consentito l'uso della mozzetta purpurea, senza cappuccio, e ai priori ed altri parroci la mozzetta di color violaceo. La reliquia, poi, testimonia un post quem per la realizzazione della teca: il pontefice fu infatti beatificato nel 1951 e canonizzato nel 1954. Se il filatterio (parzialmente illeggibile) della reliquia riportava la dizione "beato" relativa a Pio X, il post quem è il 1951, se riportava invece la dizione "santo" la teca è da considerarsi eseguita dopo il 1954.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 422512

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Suppellettile ecclesiastica

BIBD - Anno di edizione

1988

BIBH - Sigla per citazione

00000004

BIBN - V., pp., nn.

v. I, pp. 173, 358

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2000

CM PN - Nome

Corsini D.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2001

RVMN - Nome

Boschi B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)